

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

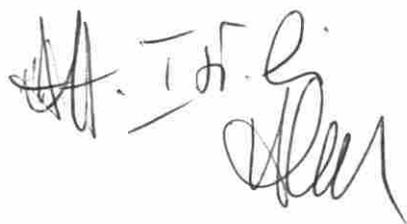
**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 809**

**PROCESSO AUTORIZZATIVO DI
VOLTURA DELLE ATTIVITA'
SANITARIE DEL GARDENIGO A
FAVORE DI HUMANITAS**

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 42465
Pervenuta in data 30/11/2015*

X LEGISLATURA



Consiglio Regionale del Piemonte



A00042465/A0100B-04 30/11/15 CR

ca. 2.18.1 / 809 / 2015 / X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

15:27 30 Nov 15 A0100B 002245

INTERROGAZIONE N° 809

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO:

Premesso che:

- con le modifiche approvate della legge regionale n. 59 del 1985, che imponeva ai privati che gestiscono presidi sanitari pubblici di mantenerli no profit, la Giunta ha voluto regolarizzare la posizione del Gradenigo, consentendo il processo autorizzativo di voltura delle attività sanitarie a favore di Humanitas;
- il Consiglio Regionale ha approvato alcuni importanti emendamenti al testo iniziale che prevedono: che il Gradenigo sia posto sotto le dipendenze e il controllo dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 2; la garanzia della corrispondenza dell' ordinamento dei servizi esistenti a quello degli stabilimenti ospedalieri pubblici;
- il comma 4 della suddetta legge prevede che sia coinvolta la competente commissione consiliare del Consiglio Regionale per la stesura dell'accordo contrattuale;
- l' accordo contrattuale dovrà contenere, come espressamente previsto dalla legge (art 2) che le struttura accreditate rispettino tutte le norme di legge ed i

provvedimenti amministrativi adeguando i requisiti organizzativi e funzionali (oltrechè strutturali);

- a seguito della mancata convenzione con La ASL TO 2 della struttura complessa di ORL con relativi letti di degenza per ricovero ordinario, ci risulta che sia in discussione l'abolizione di ogni attività otorinolaringoiatrica all'interno del presidio sia per i pazienti esterni (attività ambulatoriale: visite, audiometrie, prove vestibolari, Day Surgery...) sia per i pazienti che arrivano in PS con patologie ORL frequentissime (epistassi, traumi con fratture nasali, lesioni timpaniche, vertigini acute...) o peggio già ricoverati in altri reparti che necessitano di consulenza ORL ed in tal caso dovrebbero essere trasferiti in alta sede per tali consulti (l'Ospedale fu fondato proprio dal Prof. GRADENIGO come Ospedale prevalentemente otorinolaringoiatrico e donato alle Suore con il vincolo che mantenesse un'attività ORL);
- ci risulta inoltre che a molti pazienti paganti il Ticket, venga proposto all'atto della prenotazione (se effettuata direttamente allo sportello) o al momento dell'erogazione della prestazione (se già prenotati tramite SovraCUP) di rinunciare alla richiesta del medico curante per accedere ad una visita "privata" alla stessa cifra insieme ai pazienti del SSN;

SI INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- a che punto è il processo autorizzativo di voltura delle attività sanitarie del Gradenigo a favore di Humanitas;
- se è stato firmato l'accordo contrattuale ex art 8 quinquies dlgs 502 tra la ASL TO 2 e la Congregazione delle figlie della Carità (se al momento ancora formalmente proprietarie della struttura) per il triennio 2014-2016, e se non è stato firmato per quali motivi;

- se nello schema di accordo predisposto dalla Regione per i Presidi sia espressamente previsto che la struttura accreditata rispetti tutte le norme di legge ed i provvedimenti amministrativi, in particolare adeguando i requisiti organizzativi e funzionali (oltrechè strutturali); in particolare, se sia stato verificato che il personale che eroga concretamente le prestazioni convenzionate sia in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e non versi in condizioni di incompatibilità ex art 4 comma 7 legge 412/91;
- se la Giunta regionale è a conoscenza della volontà di Humanitas di abolizione dell' attività otorinolaringoiatrica all'interno del presidio; se ritenga accettabile che il paziente che arriva in PS al Gradenigo non trovi un otorino che lo possa visitare; se ritenga accettabile che un paziente operato, nel caso abbia una complicanza post operatoria che necessiti di una trachostomia d'urgenza, debba essere trasferito intubato in un altro ospedale per mancanza di attività e personale;
- come vengono gestite le prenotazioni delle prestazioni ambulatoriali direttamente ricevute (o direttamente dal CUP dell'ospedale o tramite sovraCUP territoriale); se siano visionabili e trasparenti le liste d'attesa;
- se i funzionari regionali preposti e competenti nei rapporti con le strutture private accreditate hanno verificato i requisiti ed i contratti del personale medico che opera al Gradenigo.

Marco Grimaldi